

Coronavirus, le misure adottate dal Governo

Il 30 gennaio 2020, in seguito alla segnalazione da parte della Cina (31 dicembre 2019) di un cluster di casi di polmonite ad eziologia ignota (poi identificata come un nuovo coronavirus Sars-CoV-2) nella città di Wuhan, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale l'epidemia di coronavirus in Cina. Il giorno successivo il Governo italiano, dopo i primi provvedimenti cautelativi adottati a partire dal 22 gennaio, tenuto conto del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, ha proclamato lo stato di emergenza e messo in atto le prime misure contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale. Il Consiglio dei Ministri n. 51 ha prorogato fino al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Di seguito si riportano, in ordine cronologico inverso, le misure adottate dal Governo.

15 dicembre 2021

Il [Consiglio dei Ministri n. 51](#) ha approvato un decreto-legge che prevede la proroga dello stato di emergenza nazionale e delle misure per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 fino al 31 marzo 2022. Per effetto del provvedimento, sono anche prorogati i poteri derivanti dallo stato di emergenza al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, così come è prorogata la struttura del Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica. Restano in vigore altresì le norme relative all'impiego del Green Pass e del Green Pass rafforzato e ai test antigenici rapidi gratuiti e a prezzi calmierati. Il decreto stabilisce, infine, l'estensione, sino al 31 marzo 2022, della norma secondo cui il Green Pass rafforzato debba essere utilizzato anche in zona bianca per lo svolgimento delle attività che altrimenti sarebbero oggetto di restrizioni in zona gialla.

24 novembre 2021

Il [Consiglio dei Ministri n. 48](#) ha approvato un [decreto-legge](#) che introduce misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali. Il testo prevede una serie di misure di contenimento della "quarta ondata" della pandemia Sars-Cov2 in quattro ambiti: obbligo vaccinale e terza dose; estensione dell'obbligo vaccinale a nuove

categorie; istituzione del Green Pass rafforzato; rafforzamento dei controlli e campagne promozionali sulla vaccinazione. Successivamente il Presidente Draghi e i Ministri Gelmini e Speranza hanno illustrato il provvedimento in [conferenza stampa](#).

5 novembre 2021

In mattinata il Ministro della Salute Speranza, il Commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 generale Figliuolo e il Coordinatore del Cts Locatelli hanno tenuto una [conferenza stampa sulla prosecuzione della campagna vaccinale](#).

12 ottobre 2021

Il Presidente Draghi ha firmato il [dpcm](#) le linee guida relative all'obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde COVID-19 da parte del personale delle PA, a partire dal prossimo 15 ottobre, e il [dpcm](#) con le modalità di verifica del possesso delle certificazioni verdi COVID-19 in ambito lavorativo. Il decreto interviene per fornire ai datori di lavoro pubblici e privati gli strumenti informatici che consentiranno una verifica quotidiana e automatizzata del possesso delle certificazioni.

7 ottobre 2021

Il [Consiglio dei Ministri n. 40](#) ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti per l'accesso alle attività culturali, sportive e ricreative, nonché per l'organizzazione di pubbliche amministrazioni e in materia di protezione dei dati personali.

16 settembre 2021

Il [Consiglio dei Ministri n. 36](#) ha approvato un decreto-legge che introduce misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening. Al termine della riunione, presso la Sala polifunzionale della Presidenza del Consiglio, si è tenuta la [conferenza stampa](#) del Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, Mariastella Gelmini, del Ministro per la Pubblica Amministrazione, Renato Brunetta, del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Andrea Orlando e del Ministro della Salute, Roberto Speranza.

10 settembre 2021

Il [Consiglio dei Ministri n. 35](#) ha approvato il [Decreto-legge 10 settembre 2021, n. 122](#) che estende l'obbligatorietà del Green Pass in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale.

2 settembre 2021

Si è svolta, presso la Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio, la [conferenza stampa](#) del Presidente Draghi con i ministri per gli Affari regionali e le Autonomie Gelmini, dell'Istruzione Bianchi, della Salute Speranza, delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Giovannini.

22 luglio 2021

Il [Consiglio dei Ministri n. 30](#) ha deliberato di prorogare fino al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza nazionale e ha deciso le modalità di utilizzo del Green Pass e nuovi criteri per la "colorazione" delle Regioni ([Decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105](#)).

20 maggio 2021

Il [Consiglio dei Ministri n. 20](#) ha approvato il [decreto-legge 73/2021](#) "imprese, lavoro, giovani, salute e servizi territoriali". Il decreto interviene con uno stanziamento di circa 40 miliardi di euro, a valere sullo scostamento di bilancio già autorizzato dal Parlamento, al fine di potenziare ed estendere gli strumenti di contrasto alla diffusione del contagio e di contenere l'impatto sociale ed economico delle misure di prevenzione che sono state adottate. Gli interventi previsti si articolano su 7 principali linee di azione: sostegno alle imprese, all'economia e abbattimento dei costi fissi; accesso al credito e liquidità delle imprese; tutela della salute; lavoro e politiche sociali; sostegno agli enti territoriali; giovani, scuola e ricerca; misure di carattere settoriale.

Successivamente il Presidente Draghi e i Ministri Franco e Orlando hanno illustrato il provvedimento in [conferenza stampa](#).

17 maggio 2021

Il [Consiglio dei Ministri n. 19](#) ha approvato il [decreto-legge 18 maggio 2021, n. 65](#) che, in considerazione dell'andamento della curva epidemiologica e dello stato di attuazione del piano vaccinale, modifica i parametri di ingresso nelle "zone colorate", secondo criteri proposti dal Ministero della salute, in modo che assumano principale rilievo l'incidenza dei contagi rispetto alla popolazione complessiva

nonché il tasso di occupazione dei posti letto in area medica e in terapia intensiva. Il testo, inoltre, apporta rilevanti ancorché graduali modifiche al "calendario delle riaperture" per la ripresa delle attività economiche e sociali nelle "zone gialle".

21 aprile 2021

Il [Consiglio dei Ministri n. 14](#) ha approvato il [Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52](#) recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19" (decreto Riaperture). Il testo delinea il cronoprogramma relativo alla progressiva eliminazione delle restrizioni rese necessarie per limitare il contagio da virus SARS-CoV-2, alla luce dei dati scientifici sull'epidemia e dell'andamento della campagna di vaccinazione. Il decreto prevede che tutte le attività oggetto di precedenti restrizioni debbano svolgersi in conformità ai protocolli e alle linee guida adottati o da adottare da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome sulla base dei criteri definiti dal Comitato tecnico-scientifico. Inoltre con [delibera del Consiglio dei Ministri](#) è stato prorogato fino al 31 luglio 2021 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

16 aprile 2021

Il Presidente Mario Draghi e il Ministro della Salute, Roberto Speranza, hanno tenuto [una conferenza stampa](#) presso la Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio. Il Presidente ha esposto i tre pilastri della strategia di rilancio del Paese: una chiara road map delle riaperture, misure di sostegno all'economia e alle imprese, rilancio della crescita grazie agli investimenti. Questa strategia si fonda su una migliore situazione sanitaria, con il rallentamento della curva dei contagi e l'accelerazione della campagna vaccinale.

8 aprile 2021

Il Presidente del Consiglio, Mario Draghi, ha tenuto [una conferenza stampa](#) con il Professor Franco Locatelli, Presidente del Consiglio Superiore di Sanità sulla campagna vaccinale anti Covid-19.

31 marzo 2021

Il [Consiglio dei Ministri n. 10](#) ha approvato il [Decreto-legge 1 aprile 2021, n. 44](#) recante "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia

di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici". Il testo prevede la proroga fino al 30 aprile 2021 dell'applicazione delle disposizioni del Dpcm 2 marzo 2021 (salvo che le stesse contrastino con quanto disposto dal medesimo decreto-legge) e di alcune misure già previste dal Decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30. In particolare, la proroga riguarda: l'applicazione nelle zone gialle delle misure della zona arancione; l'estensione delle misure previste per la zona rossa in caso di particolare incidenza di contagi (superiori a 250 casi ogni 100mila abitanti e nelle aree con circolazione delle varianti) sia con ordinanza del Ministro della salute che con provvedimento dei Presidenti delle Regioni; la possibilità, nella zona arancione, di uno spostamento giornaliero verso una sola abitazione privata abitata in ambito comunale. Il testo prevede la possibilità entro il 30 aprile di apportare modifiche alle misure adottate attraverso specifiche deliberazioni del Consiglio dei Ministri. Il provvedimento dispone che dal 7 al 30 aprile 2021 sia assicurato, sull'intero territorio nazionale, lo svolgimento in presenza dei servizi educativi per l'infanzia e della scuola dell'infanzia, nonché dell'attività didattica del primo ciclo di istruzione e del primo anno della scuola secondaria di primo grado. Per i successivi gradi di istruzione è confermato lo svolgimento delle attività in presenza dal 50% al 75% della popolazione studentesca in zona arancione mentre in zona rossa le relative attività si svolgono a distanza, garantendo comunque la possibilità di svolgere attività in presenza per gli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.

26 marzo 2021

Il 26 marzo il Presidente del Consiglio Mario Draghi e il Ministro della Salute Roberto Speranza [hanno tenuto una conferenza stampa](#). Tra i temi affrontati nell'incontro con i giornalisti, le conclusioni del Consiglio europeo, la campagna vaccinale e le riunioni della Cabina di regia del governo per l'emergenza Covid.

19 marzo 2021

Il [Consiglio dei Ministri n. 8](#) ha approvato il [Decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41](#) (Decreto Sostegni). Il provvedimento interviene, con uno stanziamento di circa 32 miliardi di euro, pari all'entità massima dello scostamento di bilancio già autorizzato dal Parlamento, al fine di potenziare gli strumenti di contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 e di contenere l'impatto sociale ed economico delle misure di prevenzione adottate. L'obiettivo è quello di assicurare un sistema rinnovato e potenziato di sostegni, calibrato secondo la tempestività e l'intensità di protezione che ciascun soggetto richiede. Gli interventi previsti si articolano in 5 ambiti

principali: sostegno alle imprese e agli operatori del terzo settore; lavoro e contrasto alla povertà; salute e sicurezza; sostegno agli enti territoriali; ulteriori interventi settoriali. Al termine della riunione, il Presidente Draghi e i Ministri Franco e Orlando [hanno illustrato il decreto in conferenza stampa](#).

12 marzo 2021

Il [Consiglio dei Ministri n.7](#) ha approvato il [Decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30](#) che introduce Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena. In considerazione della maggiore diffusività del virus e delle sue varianti e in vista delle festività pasquali, al fine di limitare ulteriormente le possibili occasioni di contagio, il provvedimento stabilisce misure di maggiore intensità rispetto a quelle già in vigore. In particolare, il testo prevede che dal 15 marzo al 2 aprile 2021 e nella giornata del 6 aprile 2021, in tutte le zone gialle si applicano le disposizioni previste per le zone arancioni e nei giorni 3, 4 e 5 aprile 2021, su tutto il territorio nazionale (tranne che nelle zone bianche), si applicheranno le restrizioni previste per le zone rosse.

2 marzo 2021

Il Presidente Mario Draghi ha firmato il [nuovo Dpcm](#) che detta le misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19. Il DPCM sarà in vigore dal 6 marzo al 6 aprile 2021 e conferma, fino al 27 marzo, il divieto già in vigore di spostarsi tra regioni o province autonome diverse, con l'eccezione degli spostamenti dovuti a motivi di lavoro, salute o necessità. Nel pomeriggio i Ministri Gelmini e Speranza, insieme al Presidente dell'ISS Brusaferrò e al Presidente del Consiglio superiore di Sanità Locatelli, hanno illustrato in [conferenza stampa](#) le principali novità e le misure confermate dal decreto.

22 febbraio 2021

Il [Decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15](#), approvato dal [Consiglio dei Ministri del n. 2](#), ha prorogato fino al 27 marzo 2021, su tutto il territorio nazionale, il divieto di spostarsi tra diverse Regioni o Province autonome, salvi gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità o motivi di salute. Resta comunque consentito il rientro alla propria residenza, domicilio o abitazione. Inoltre, fino a tale data, nelle zone rosse non sono consentiti gli spostamenti verso abitazioni private abitate diverse dalla propria, salvo che siano dovuti a motivi di lavoro, necessità o salute.

14 febbraio 2021

Con [Ordinanza del Ministro della Salute del 14 febbraio 2021](#) il divieto di svolgimento delle attività sciistiche amatoriali è stato prorogato fino al 5 marzo 2021, data di scadenza del DPCM 14 gennaio 2021.

Per le disposizioni specifiche delle aree bianche, gialle, arancioni e rosse, si veda la sezione "[Domande frequenti sulle misure adottate dal Governo](#)".

Per tutti i provvedimenti approvati dal Governo in seguito all'emergenza sanitaria internazionale si veda la sezione "[Normativa](#)".

Per le misure precedenti al 14 febbraio 2021 si veda la sezione "[Siti archeologici](#)".

Covid-19, tabella delle attività consentite dal 6/12/2021 al 15/1/2022

ATTIVITÀ CONSENTITE

 **SENZA GREEN PASS**

 **CON GREEN PASS "BASE"**

 **CON GREEN PASS "RAFFORZATO"**

DAL 6/12/2021 AL 15/1/2022

Pagina aggiornata il 13 dicembre 2021

On line la [tabella](#) delle attività consentite senza green pass, con green pass "base" e con green pass "rafforzato" per il periodo dal 6/12/2021 al 15/1/2022.

In base alle disposizioni nazionali in vigore per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 e alle ordinanze del Ministro della Salute, si applicano le misure previste:

- per la zona bianca ad Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Provincia Autonoma di Trento, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto;
- per la zona gialla a Calabria, Friuli Venezia Giulia e Provincia Autonoma di Bolzano.


Si precisa che questa sezione tiene conto esclusivamente delle misure introdotte da disposizioni nazionali. Le Regioni e le Province autonome possono adottare specifiche ulteriori disposizioni restrittive, di carattere locale, per conoscere le quali è necessario fare riferimento ai canali informativi istituzionali dei singoli enti.


Pagina aggiornata il 5 dicembre 2021


AGGIORNAMENTO COVID-19 !!!


Si comunica che da lunedì 20 dicembre la Regione del Veneto è classificata come   ZONA GIALLA  

Inoltre, il Presidente della Regione Veneto Luca Zaia ha emesso una ordinanza che introduce, dalla mezzanotte di oggi, i seguenti obblighi per contrastare la diffusione del virus COVID-19:


 obbligo di usare la mascherina all'aperto e in zone aperte al pubblico, fatta eccezione per i bambini under 6 e persone diversamente abili

 obbligo test per chi entra in una struttura sanitaria e successivamente ogni 4 giorni

 una sola persona può accompagnare l'ospite/paziente all'interno di strutture socio-sanitarie e sono sospese le visite a pazienti/ospiti di strutture socio-sanitarie ai minori di 12 anni, così come i rientri in famiglia degli ospiti delle strutture socio-sanitarie

 se una classe ha obbligo del test per un positivo, in attesa della risposta si introduce la quarantena.

Con l'ordinanza, il Presidente Zaia inoltre raccomanda:

 di mettersi in auto-quarantena in caso di sintomi come raffreddore e mal di gola

 la vaccinazione con la terza dose booster

 di eseguire test rapidi fai-da-te in caso di riunioni familiari e intrafamiliari

 di arieggiare i locali dopo e durante le riunioni.

Si raccomanda di prestare la massima attenzione e di rispettare le regole sulla distanza di sicurezza, l'uso della mascherina coprendo naso e bocca, la frequente igiene delle mani.

Classificazione Regioni e Province autonome

aggiornamento al 20 dicembre 2021

Regioni e Province autonome sono classificate in quattro aree - rossa, arancione, gialla e bianca - che corrispondono ad altrettanti scenari di rischio e per le quali sono previste specifiche misure restrittive.

La classificazione avviene attraverso Decreti legge o Ordinanze del Ministro della Salute, in base ai dati e alle indicazioni della Cabina di regia.

Area Rossa
Nessuna Regione
Area Arancione
Nessuna Regione
Area Gialla
Calabria
Friuli Venezia Giulia
Liguria
Marche
PA Bolzano
PA Trento
Veneto
Area Bianca
Abruzzo
Basilicata
Campania
Emilia Romagna
Lazio
Lombardia
Molise
Piemonte
Puglia
Sardegna
Sicilia
Toscana
Umbria
Valle Aosta